

TRANSROMANICA

The Romanesque Routes of European Heritage

www.transromanica.com

L'Associazione Transromanica sostiene la cooperazione internazionale, nazionale e regionale sui percorsi del Romanico. Il suo scopo è quello di studiare il Patrimonio Romanico nelle Regioni Associate, di pubblicizzare questo Patrimonio, renderlo accessibile al pubblico e valorizzarlo per scopi culturali.

Transromanica è stata costituita come progetto comunitario Interreg dal 2003 al 2006: cinque Regioni europee si sono federate per costruire una rete di strade e itinerari romanici in Europa. Nel 2007 Transromanica è stata riconosciuta dal Consiglio d'Europa come "Major European Cultural Route".

Il network originario si è allargato e sviluppato, verso est e verso ovest: Transromanica aspira ad un'ulteriore crescita con iniziative di marketing turistico, finalizzato alla protezione dei monumenti.

Attualmente sono Regioni Associate:

Sassonia - Anhalt, Ministero dello sviluppo Regionale

Sassonia - Anhalt, Associazione del Turismo

Turingia, Agenzia di sviluppo del Turismo

Carinzia, Transromanica Austria

Slovenia, Agenzia del Turismo Internazionale

Provincia di Modena

Borgogna, Centro studi del Patrimonio Charolais Brionnais

Spagna, Europa Romanica

Spagna, Castilla e Leon

Serbia, Ministero dello sviluppo Regionale e dell'Economia



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Piemonte
Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte



OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO
per il Monferrato e l'Astigiano

PERCORSI DEL ROMANICO ASTIGIANO



San Salvador de Valdediós



San Secondo di Cortazzone

CON IL CONTRIBUTO DI



E IL PATROCINIO DI



Nuove prospettive per la salvaguardia
e valorizzazione
del paesaggio culturale

Canonica di Santa Maria di Vezzolano
Albugnano (Asti)
sabato 4 ottobre 2008

Il tema del paesaggio sta riscuotendo a livello nazionale ed internazionale una crescente importanza ed attenzione. Ne è una chiara testimonianza la recente Convenzione Europea del Paesaggio, nella quale sono stati fissati importanti ed innovativi principi ed obiettivi in tema di conoscenza, salvaguardia e gestione del paesaggio, anche attraverso il forte coinvolgimento delle popolazioni locali.

Il territorio astigiano e monferrino costituisce, in riferimento al tema del paesaggio, certamente una realtà di eccellenza per la peculiarità dei lineamenti del contesto agrario, caratterizzato da una estesa coltivazione della vite e dalla diffusa presenza di testimonianze storiche di pregio, rappresentate da innumerevoli residenze nobiliari, castellane ed edifici di culto. Le pievi romaniche, in particolare, rappresentano una delle attrattive più interessanti del patrimonio storico-culturale dell'Astigiano, in quanto importanti luoghi di fede, ma anche tappe intermedie nei faticosi pellegrinaggi del passato. Tali preziose testimonianze del periodo medioevale costituiscono capolavori di architettura e pregevoli esempi in campo artistico; in esse è vivo un profondo e saldo legame con il paesaggio agrario circostante, la cui sorprendente bellezza si è fortunatamente mantenuta inalterata nella generalità dei casi sino ai giorni nostri. Questo singolare rapporto tra architettura, storia e paesaggio è stato solo in tempi recenti esplorato, pur presentando caratteri di indubbio interesse anche per una più ampia ed approfondita comprensione dell'evoluzione del territorio astigiano e monferrino nei secoli passati.

La presente Giornata di studio si colloca pienamente in questa prospettiva, volta ad individuare modalità sempre più efficaci di salvaguardia e valorizzazione del Romanico astigiano, anche grazie all'inserimento di questo prezioso patrimonio storico-artistico e paesaggistico negli importanti e vitali itinerari culturali europei.

PROGRAMMA

9.00 – **Registrazione partecipanti**

9.30 – **Apertura lavori e saluto delle Autorità**

I SESSIONE – CONSERVAZIONE E SALVAGUARDIA DEI PAESAGGI STORICI

MODERATORE – Prof. MARCO DEVECCHI
Università di Torino e Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano

Arch. LILIANA PITTARELLO
Direttore regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Piemonte
Il paesaggio culturale del Piemonte: temi di tutela e promozione

Dott. DANIELE CARLETTI
Ufficio legislativo del Ministero per i Beni e le Attività culturali
Nuovi indirizzi normativi nella salvaguardia del paesaggio

Arch. OSVALDO FERRERO
Dirigente Pianificazione paesistica e gestione beni ambientali della Regione Piemonte
Salvaguardia e conservazione attiva del paesaggio nella Regione Piemonte

Arch. CRISTINA LUCCA
Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici del Piemonte
Il paesaggio del romanico astigiano nella definizione del nuovo Piano Paesaggistico Regionale

11.30 – PAUSA CAFFÈ

II SESSIONE – NUOVI APPROCCI NELLA VALUTAZIONE E GESTIONE DEI PAESAGGI STORICI

MODERATORE – Prof. RENATO BORDONE
Università di Torino

Dott.ssa FEDERICA LARCHER
Università di Torino
L'ecologia del paesaggio come strumento di gestione del territorio

Prof. DARIO REI
Università di Torino e Presidente del Comitato Frutteto della Canonica di Vezzolano

Cura agri, cura animi: il Frutteto di Vezzolano e il paesaggio rurale

DISCUSSIONE

13.00 – BUFFET

14.00 – VISITA GUIDATA AL FRUTTETO E ALLA MOSTRA

COMITATO ORGANIZZATORE

PAOLA SALERNO
Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte.

FRANCESCO GARETTO
Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano

MARCO DEVECCHI
Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano

III SESSIONE – IL PATRIMONIO DEL ROMANICO NEGLI ITINERARI CULTURALI

MODERATORE – Arch. MAURO VOLPIANO
Dipartimento casa-città – Il Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino

Dott.ssa GABRIELLA BATTAINI DRAGONI
Direttore generale per la Cultura e l'Educazione del Consiglio d'Europa
Il patrimonio storico-artistico per la formazione della cultura europea

Dott.ssa DANIELA FORMENTO
Direzione Regionale Beni Culturali della Regione Piemonte
Il turismo culturale, ipotesi di itinerari nel Piemonte

Ing. FRANCESCO GARETTO
Referente Progetto Transromantica - Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano.
Il patrimonio del Romanico astigiano nella prospettiva del Progetto Transromantica

Dott. MASSIMILIANO NUCCIO
Università Bocconi di Milano.
Oltre il turismo: il capitale territoriale come fattore di sviluppo locale

Prof.ssa MARTINA OLDENGOTT
Storica dell'Arte e Architetto Paesaggista.
(Traduzione diretta dal tedesco)
Chiese Romaniche in Germania: un patrimonio prezioso. Due esempi di interventi recenti di valorizzazione

17.00 – PAUSA CAFFÈ

IV SESSIONE – NATURA E PAESAGGIO A VEZZOLANO

MODERATORE – Arch. PAOLA SALERNO
Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte.

Prof. CARLO TOSCO
Dipartimento Casa-Città – I Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino
Il paesaggio del romanico monferrino

Dott. FRANCO CORREGGIA
Presidente Associazione Terra, Boschi, Gente e Memorie
Elementi di pregio della flora spontanea nell'intorno delle chiese romaniche

Dott.ssa LUCIA IMPELLUSO
Iconografa.
La natura in Santa Maria di Vezzolano: allegoria e realtà

Arch. PAOLA SALERNO
Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte.
Nuove ipotesi di sistemazione dell'ambiente naturale intorno a Vezzolano

CONCLUSIONI DEL CONVEGNO
a cura del Prof. ENRICO ERCOLE
Università del Piemonte Orientale

19.00 – CONCERTO DI MUSICHE MEDIEVALI ENSEMBLE LA GHIRONDA
20.30 – BUFFET